



Delibera della Giunta Regionale n. 63 del 10/03/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE ALL'ACCORDO PER LE NUOVE MISURE PER IL CREDITO ALLE PMI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

1. Che i pesanti riflessi della crisi globale sul sistema economico produttivo hanno determinato, a partire dall'autunno 2008, la necessità e l'urgenza di interventi straordinari specifici, limitati nella durata, per fronteggiare la crisi;
2. Che il 28 Febbraio 2012 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dello Sviluppo Economico, l'ABI e le associazioni imprenditoriali è stato firmato l'Accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI";
3. Che il suddetto accordo è stato recepito con Delibera di Giunta Regionale n.675 del 24/11/2012
4. Che il suddetto accordo è scaduto il 30/09/2013;
5. Che in data 01 luglio 2013 l'ABI e le associazioni imprenditoriali hanno sottoscritto uno specifico "Accordo per il credito" che prevede una molteplicità di interventi intesi a sostenere le imprese in una fase particolarmente negativa della congiuntura economica ;
6. Che l'obiettivo del suddetto Accordo del 01 luglio 2013 è quello di assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le imprese che, pur registrando tensioni, presentano comunque prospettive economiche positive, così da creare le condizioni per il superamento delle attuali situazioni di criticità e facilitare il traghetamento delle imprese verso un'auspicata inversione del ciclo economico;
7. che in particolare al punto 2.1 l'Accordo prevede che le imprese beneficiarie siano le PMI che al momento della presentazione della domanda non abbiano posizioni debitorie classificate dalla banca o dall'intermediario finanziario vigilato come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni, né procedure esecutive in corso;

CONSIDERATO che l'Accordo citato:

1. Prevede l'impegno delle banche aderenti alla sospensione del pagamento della quota capitale di rate di finanziamenti a medio-lungo termine per 12 mesi, anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali, nonché alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing immobiliare o mobiliare, rispettivamente per 12 o 6 mesi a favore delle imprese richiedenti ed ammissibili all'operazione secondo i criteri individuati nello stesso Accordo;
2. Prevede altresì l'impegno delle banche aderenti all'allungamento dei finanziamenti a favore delle imprese richiedenti ed ammissibili all'operazione secondo i criteri individuati nel medesimo Accordo;
3. Include, nel proprio ambito di applicazione, i finanziamenti connessi ad aumenti di mezzi propri realizzati dall'impresa;
4. Prevede il limite di 90 giorni quale termine entro il quale le PMI non devono avere posizioni debitorie, con il rischio di vanificare gli effetti dell'adesione medesima atteso che la crisi economica persiste da oltre sei anni ed è molto probabile che le imprese siano in sofferenza da ben oltre il termine di 90 gg. fissato dall'Accordo;

RITENUTO necessario

1. Aderire all'Accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI", sottoscritto in data 01 luglio 2013 – riportato in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale – assicurando, nel contempo, ogni azione utile a garantire, permanendo la grave situazione di crisi,

l'attuazione delle misure di cui al citato Accordo, nonché l'adozione di nuove ed ulteriori misure a supporto delle imprese in momentanea difficoltà finanziaria;

2. Approvare l'elenco degli interventi di incentivazione regionale a cui si applica l'Accordo citato – elenco allegato anch'esso al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale – riservandosi, laddove fossero individuati ulteriori interventi agevolativi a carattere regionale ammissibili alle misure previste dall'Accordo, di integrare l'elenco medesimo;
3. Dare mandato al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di formalizzare una proposta alle parti firmatarie di estendere a ventiquattro mesi il tempo entro cui le PMI non devono avere posizioni classificate dalla banca come “sofferenza” o esposizioni debitorie comunque definite;

PROPONE e la GIUNTA in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di aderire all'Accordo per “Nuove misure per il credito alle PMI”, sottoscritto in data 01 Luglio 2013 – riportato in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale – assicurando, nel contempo, ogni azione utile a garantire, permanendo la grave situazione di crisi, la proroga delle misure di cui al citato Accordo, nonché l'adozione di nuove ed ulteriori misure a supporto delle imprese in momentanea difficoltà finanziaria;
2. Di approvare l'elenco degli interventi di incentivazione regionale a cui si applica l'Accordo citato – elenco allegato anch'esso al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale – riservandosi, laddove fossero individuati ulteriori interventi agevolativi a carattere regionale ammissibili alle misure previste dall'Accordo, di integrare l'elenco medesimo;
3. Di dare mandato al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di formalizzare una proposta alle parti firmatarie di estendere a ventiquattro mesi il tempo entro cui le PMI non devono avere posizioni classificate dalla banca come “sofferenza” o esposizioni debitorie comunque definite;
4. Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza ovvero per opportuna conoscenza, a tutte le Direzioni Generali, nonché alle Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e del POR FSE 2007/2013;
5. Di trasmettere altresì il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione sul suo sito internet;
6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.C., assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito web della Regione Campania.